

 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

OGGETTO: NAB0617 – Ex Circolo Rionale “Randaccio”, sito in Napoli al Piazzale Vincenzo Tecchio n.70, sede del Commissariato di Polizia San Paolo.
Procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 60, 95 comma 2 e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione definitiva, progettazione esecutiva (opzionale), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (opzionale), direzione dei lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (opzionale), da restituirsi in modalità BIM, afferenti al miglioramento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi manutentivi, dell’immobile NAB0617 - Ex Circolo Rionale “Randaccio”, sito in Napoli al piazzale Vincenzo Tecchio n.70.
CUP: G66H23000010001 – CIG: 9734970F5E

**VERBALE N.1 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
SEDUTA PUBBLICA TELEMATICA**

L’anno **duemilaventitre**, il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **14:36**, si è riunita presso la sede dell’Agenzia del Demanio – D.R. Campania, sita in Napoli alla via San Carlo n.26, in seduta pubblica, per l’espletamento delle operazioni di gara di cui in epigrafe, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60, 95 c.3, lett. b) e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii., la Commissione Giudicatrice nominata dal Direttore dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, giusta atto **prot. n. 2023/7464/DRCAM del 16.05.2023** ed atto **prot. n. 2023/8144/DRCAM del 25.05.2023**, composta come segue:

- Presidente: arch. **Ciro LIGUORI**;
- Componente: arch. **Raffaella FORGIONE**;
- Componente: ing. **Luigi TROTTA**.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l’ing. **Luigi TROTTA**.

In data **05.06.2023** si è proceduto alla pubblicazione sul sito dell’Agenzia del Demanio del seguente avviso *“Si comunica che la prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice è fissata per il giorno 06 giugno 2023 alle ore 14:30”*.

Il Presidente invia tramite il *Sistema*, alle **ore 14:42**, la seguente comunicazione ai concorrenti:

“Oggetto: Comunicazione di apertura della seduta pubblica telematica”

“Con la presente si comunica l’apertura della seduta pubblica telematica da parte della Commissione di Gara. Si ricorda che i concorrenti potranno prendere parte alla seduta tramite accesso contestuale al Sistema, con le modalità definite dalla lex specialis di gara. Distinti saluti”.

La presente procedura è individuata sulla piattaforma con il seguente identificativo: **3517241**.

[Handwritten signatures in blue ink]

La Commissione Giudicatrice procede all'esame delle offerte, prendendo atto dell'elenco dei partecipanti di seguito riportato e dichiara di non avere alcun tipo di rapporto di parentela e/o affinità con gli Operatori Economici partecipanti, né di avere con questi ultimi alcun tipo di rapporto o interesse professionale potenzialmente contrastante con le finalità della procedura di gara espletata e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, giusta dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse allegate alla presente verbalizzazione.

1	ARETHUSA SRL - DFP ENGINEERING SRL -PEZZANO	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	463083	Lotto 1	04/05/2023 16:04:44	✓
2	costituendo RTP STCV SRL capogruppo	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	468037	Lotto 1	05/05/2023 08:44:16	✓
3	RT LASIA	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	464130	Lotto 1	03/05/2023 16:07:56	✓
4	RTP - Litos progetti srl - Operating srl - Ing. Gi	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	501040	Lotto 1	05/05/2023 11:48:21	✓
5	RTP - STUDIO CARTOLANO - ING. VINCENZO ANTICO - GE	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	490037	Lotto 1	04/05/2023 22:48:01	✓
6	RTP AICI ENGINEERING SRL - ING.GABRIELE ACOCELLA	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	489040	Lotto 1	04/05/2023 09:51:45	✓
7	RTP TECHPROJECT	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	499057	Lotto 1	05/05/2023 16:34:10	✓
8	SeaRock srls	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	487059	Lotto 1	05/05/2023 17:37:56	✓
9	SIDOTI ENGINEERING SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs.	504055	Lotto 1	04/05/2023 18:45:54	✓
		50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)				✓
10	STENSO IN RT	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	503038	Lotto 1	05/05/2023 17:05:44	✓
11	STUDIO KR E ASSOCIATI SRL- SDE SRL- STUDIO SPERI SOC	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	465230	Lotto 1	03/05/2023 15:04:35	✓

La Commissione Giudicatrice provvede dunque allo svolgimento delle attività indicate al paragrafo 21 del Disciplinare di Gara ed in particolare all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal Disciplinare.

La Commissione Giudicatrice procede – quindi – all'acquisizione dei documenti delle "Buste B", attraverso il *download* dei rispettivi documenti, nell'ordine riportato nella successiva tabella, verificandone la conformità rispetto al paragrafo n.16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA del Disciplinare di Gara e la presenza delle firme digitali.

N.	DENOMINAZIONE CONCORRENTE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOTE	FIRME DIGITALI
1	ARETHUSA SRL	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Fabio De Falco Cesare Ferone Chiara Pezzano
2	RTP STCV SRL	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme*	Antonia Iride Roberto Pastorino Giovanni Di Marco Antonio De Luca
3	RT LA SIA	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Sergio De Felice Maurizio Ciardi Vincenzo Cuccurullo
4	RTP LITOS PROGETTI SRL	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Giuseppe Maria Ippolito Giuseppe Coppola Giuseppe Faiella
5	RTP STUDIO CARTOLANO	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Vincenzo Antico Domenico Cartolano Marco Conforti
6	RTP AICI ENGINEERING SRL	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Gabriele Acocella Valentino Tropeano
7	RTP TECHPROJECT	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Giancarlo Tanzi Andrea Costa Franco Rocchi Alessandra Fasanaro
8	SEA ROCKS SRLS	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Pasquale Guarino Michele Ginolfi Mario Cortese Ivan Duilio Salvatore Memoli
9	SIDOTI ENGINEERING SRL	Singolo O.E.	Documentazione Conforme	Vincenzo Sidoti
10	STENSO IN R.T.	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme*	Clelia Corsini Beltrami Giuseppe Modena Luca Simoni Emanuele Pifferi
11	STUDIO KR E ASSOCIATI	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Enzo Discetti Giorgio Lupoi Giovanni Kisslinger
* L'Offerta Tecnica caricata sul sistema contiene un numero di pagine eccedenti rispetto a quelle riportate nel Paragrafo 18.1 del Disciplinare. La Commissione, pertanto ed ai sensi del Paragrafo 16 del Disciplinare, non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle indicate nella tabella di cui al Paragrafo 18.				

La Commissione Giudicatrice dà atto che, non potendo prendere visione dei documenti della Busta A – Documentazione Amministrativa, contenente i nominativi dei rappresentanti legali dei singoli operatori, non è possibile verificare che i documenti dell'offerta tecnica siano sottoscritti dai soggetti previsti dal Disciplinare di Gara, secondo le modalità ivi richiamate. Pertanto, tale verifica sarà effettuata successivamente da parte del Seggio di Gara, all'apertura della busta A Documentazione Amministrativa.

La Commissione Giudicatrice, in esito alle verifiche esperite, rinvia il prosieguo dell'esame della Documentazione Tecnica alla successiva fase di gara in seduta riservata, durante la quale procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare.

In definitiva, il numero totale delle offerte tecniche che saranno valutate è pari a 11.

Il Presidente invia tramite il *Sistema*, alle **ore 15:46**, la seguente comunicazione ai concorrenti:

“Oggetto: Comunicazione di chiusura della seduta pubblica telematica”

“Si comunica che la commissione alle ore 15:45 sospende le operazioni fin qui espletate relative alla documentazione tecnica. In successiva/e seduta/e riservata/e la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare. Seguirà comunicazione riguardo alla data in cui si riunirà la prossima seduta pubblica telematica della Commissione per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed all'apertura della busta C. Distinti Saluti”.

Il Presidente alle ore **15:50** dichiara conclusa la presente seduta di gara.

La pubblicazione del presente verbale di gara e la comunicazione afferente al prosieguo delle operazioni di gara, avverrà mediante avviso inoltrato ai concorrenti attraverso “l'Area Comunicazioni” e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Il presente verbale si compone di n.4 pagine e n.3 dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

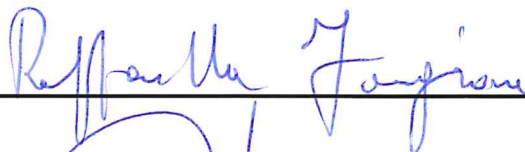
Il Componente e Segretario verbalizzante

ing. Luigi TROTTA



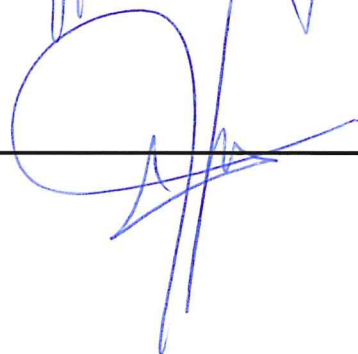
Il Componente

arch. Raffaella FORGIONE



Il Presidente

arch. Ciro LIGUORI





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

OGGETTO: NAB0617 – Ex Circolo Rionale “Randaccio”, sito in Napoli al Piazzale Vincenzo Tecchio n.70, sede del Commissariato di Polizia San Paolo.

Procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 60, 95 comma 2 e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione definitiva, progettazione esecutiva (opzionale), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (opzionale), direzione dei lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (opzionale), da restituirsi in modalità BIM, afferenti al miglioramento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi manutentivi, dell’immobile NAB0617 - Ex Circolo Rionale “Randaccio”, sito in Napoli al piazzale Vincenzo Tecchio n.70.

CUP: G66H23000010001 – CIG: 9734970F5E

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE

Il sottoscritto **Luigi Trotta**, nato a **Nocera Inferiore (SA)** il **19.06.1979** C.F. **TRTLGU79H19F912G** e residente in **Cava de’ Tirreni (SA)** alla **Via Pasquale Atenolfi n.77**, in qualità di **Componente** della Commissione di Gara, nominata con Determina del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, **prot. n. 2023/7464/DRCAM del 16.05.2023**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

- 1)** di non svolgere e di non avere svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit.);
- 2)** di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d’istituto (comma 5, art. cit.);
- 3)** di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit.);
- 4)** di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d’interessi*” («Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);
- 5)** di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato “*Obbligo di astensione*” («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it

pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

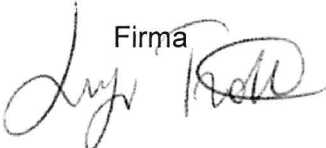
che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);

- 6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "*Astensione del giudice*" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- 7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego*), rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 06.06.2023

Firma


Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Oggetto: NAB0617 - Ex Circolo Rionale "Randaccio", sito in Napoli al Piazzale Vincenzo Tecchio n. 70, sede del Commissariato di Polizia San Paolo. PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95 COMMA 2 E 157 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA (OPZIONALE), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (OPZIONALE), DIREZIONE DEI LAVORI (OPZIONALE) E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALE), DA RESTITUIRSI IN MODALITÀ BIM, AFFERENTI AL MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ALTRI INTERVENTI MANUTENTIVI, DELL’IMMOBILE NAB0617 - EX CIRCOLO RIONALE "RANDACCIO", SITO IN NAPOLI AL PIAZZALE VINCENZO TECCHIO N. 70. CIG 9734970F5E.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE

La sottoscritta Raffaella Forgione nata a Bari il 24/10/1969 C.F. FRGRFL69R64A662D residente in Napoli alla via G. Nicotera, 87, in qualità di **Componente** della Commissione di gara, nominata con Determina del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, **prot. n. 2023/8144/DRCAM del 25.05.2023**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare:

1) di non svolgere e di non avere svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit);

2) di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d’istituto (comma 5, art. cit);

3) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit);

4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato "*Conflitto d’interesse*" («Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it

pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);

5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "Obbligo di astensione" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);

6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "Astensione del giudice" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;

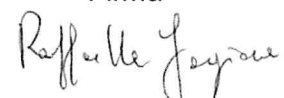
7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego), rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 6 giugno 2023

Firma



Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Scadenza: 24-10-2028
 Diritti:



AZ 0301632

1926... DCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 NAPOLI

CARTA D'IDENTITA'

N° AZ 0301632

DI
 FORGIONE
 RAFFAELLA

Cognome FORGIONE.....
 Nome RAFFAELLA.....
 nato il.....24-10-1969.....
 (atto n.....2679... P. 1..... S. A. 1989.....)
 a BARI (BA).....
 Cittadinanza ITALIANA.....
 Residenza NAPOLI (NA).....
 Via GIOVANNI NICOTERA 87 p. 1
 Stato civile CONIUGATA.....
 Professione ARCHITETTA.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

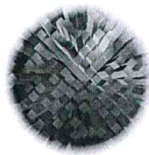
Statura 165.....
 Capelli Castani.....
 Occhi Marroni.....
 Segni particolari NESSUNO.....



Firma del titolare *Raffaella Forgione*
 NAPOLI..... li..... 11-07-2018.....
 IL SINDACO

Impronta del dito
 indice sinistro

GIORGIO CHIAVELLA
 Esecutore Amministrativo



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

NAB0617 – Ex Circolo Rionale “Randaccio”, sito in Napoli al Piazzale Vincenzo Tecchio n.70, sede del Commissariato di Polizia San Paolo.

Procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 60, 95 comma 2 e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione definitiva, progettazione esecutiva (opzionale), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (opzionale), direzione dei lavori (opzionale) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (opzionale), da restituirsi in modalità BIM, afferenti al miglioramento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi manutentivi, dell'immobile NAB0617 - Ex Circolo Rionale “Randaccio”, sito in Napoli al piazzale Vincenzo Tecchio n.70.

CUP: G66H23000010001 – CIG: 9734970F5E

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE

Il sottoscritto **CIRO LIGUORI** nato a **Ischia (NA)** il **20.06.1977** C.F. **LGRCRI77H20E329K** domiciliato per la carica presso gli Uffici dell'Agenzia Demanio DR Campania alla via San Carlo 26, in qualità di **Presidente** della Commissione di gara, nominata con Determina del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, **prot. n. 2023/7464/DRCAM del 16.05.2023**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, preso atto - nell'ambito della seduta pubblica del 05.04.2023 - del nominativo del concorrente partecipante alla presente procedura,

DICHIARA

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare:

1) di non svolgere e di non avere svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit);

2) di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d'istituto (comma 5, art. cit);

3) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit);

4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d'interessi*” («Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it

pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);

5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "Obbligo di astensione" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);

6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "Astensione del giudice" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;

7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego*), rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 06.06.2023

Firma